

Institut Européen des Jardins & Paysages

*Inventari dei parchi e giardini italiani*

**Sicilia**

Villa Casalotto

Nome del parco	Villa Casalotto
Data creazione	XX
Regione	Sicilia
Proprietario	Proprietà Privata
Coordinate	via Marchese di Casalotto, 43
Posizione	37.59857115.126258
Fonte	Cremona, Alessandro, 2014

## Cronologia

L'attuale Villa è quanto rimane di una tenuta di 27 ettari, coltivata a vigneto, appartenente ai marchesi di Casalotto. Il complesso padronale, con residenza e parco impiantato agli inizi del 900 su preesistenze sei-settecentesche, è stato drasticamente ridotto a causa dell'intensa urbanizzazione circostante. Oggi tutto versa in stato di abbandono e gli edifici, il palazzo, le scuderie e il palmento con annessa cantina rimasto attivo fino al 1975, sono ridotti a rudere. Isolata si trova una cappella di architettura neogotica.

## Riassunto

Il parco, su un rilievo terrazzato, ha un approccio eclettico tra formale e informale. Apparati decorativi e collezioni botaniche, spesso di specie esotiche, caratterizzano il parco organizzato su due viali principali alberati e una rete di percorsi secondari, tra aiuole e gruppi di alberi. Le piante sono ancora raggruppate per tipologia, cosà da formare boschetti di lecci, palme, cedri, tigli e magnolie. Le specie esotiche sono spesso inserite tra macchie di vegetazione autoctona.

## Descrizione

Il parco si sviluppa sopra un rilievo in gran parte terrazzato, con muretti a secco in pietra lavica di ascendenza agricola, sul quale si sviluppa l'impianto ornamentale. L'organizzazione del verde è guidata da un approccio eclettico, in cui l'aspetto prevalentemente paesistico della sistemazione a verde si contrappone alla formale orizzontalità dei terrazzamenti e alla geometria delle aiuole in prossimità delle abitazioni. Due sono i viali principali da cui si diramano i viali secondari e i percorsi sinuosi tra ampie aiuole sistemate a boschetto. L'abbandono della proprietà ha favorito lo sviluppo incontrollato della vegetazione, che ha compromesso la leggibilità dell'assetto viario, e la spoliazione degli elementi decorativi, come statue, vasche e fontanelle. Ciononostante la dotazione arborea e vegetale è ancora ricca: le piante appaiono ancora raggruppate per tipologia, cosà da formare boschetti di lecci, palme, cedri, tigli e magnolie. Il lungo viale perimetrale e gli altri principali sono alberati con doppio filare di lecci alternati a cespugli di bosso, pittosporo o gelsomino mesnyi. In prossimità della cappella quattro gruppi di *Phoenix canariensis* segnano l'incrocio dei viali. Il giardino mostra dunque una prevalenza di specie esotiche frammiste ad elementi della vegetazione boschiva naturale, come i grandi esemplari di *Quercus virgiliana*, che ne accrescono l'interesse naturalistico.

## Spazio per le note

Definizione : Giardino

Tipologia : misto

Strutture architettoniche : Aiuole, Boschetto, Cappella, Muretti a secco, Rudere, Terrazzamento, Vigneto.

Note : Bosso, Gelsomino primulino (*Jasminum mesnyi*), Palma delle Canarie (*Phoenix canariensis*), Pittosforo, Quercia virgiliana (*Quercus pubescens* Willd. subsp. *pubescens*).

Misura : 25000mq

## Bibliografia

"Pavone P., Salmeri C., Scelsi F., Il parco di Villa Casalotto ad Aci S. Antonio (Catania), in "Quaderni di Botanica Ambientale Applicata", 6, 1997 (1995), pp. 29-38."